

Roma, 15 luglio 2010

Al Sig. Ministro Dell'Interno
Onorevole Roberto Maroni
Roma

Al Sottosegretario di Stato
Del Ministero dell'Interno
Sen. Nitto Francesco Palma
Roma

e.p.c. Ai Dirigenti e Direttivi

Prot. 81

Oggetto: nomine di vertici nel Corpo Nazionale VV.F.

On. Ministro, On. Sottosegretario,

La presente per segnalare alle SS.VV. On.li, lo stato di disagio manifestato da molti appartenenti alla carriera dirigenziale e direttiva del Corpo Nazionale dei VV.F, in ordine al perpetuarsi di “processo vizioso” inerente alle nomine in oggetto.

Il fenomeno segnalatomi è avvenuto anche di recente.

In buona sostanza, si tratta di nomine **avvenute in dispregio dei più elementari principi dell'anzianità di servizio, congiunta al merito, elementi, invece secondo questo sindacato, premianti per gli avanzamenti di carriera.**

Il malcontento, anzi il malessere, di moltissimi direttivi e dirigenti, sfocerà in sicura protesta in quanto i predetti colleghi non si sentono più tutelati da una “sorta di casta” che metterebbe mano

alle promozioni ed agli avanzamenti, **senza valutare adeguatamente le due principali componenti** “de quo”.

La protesta, è ben chiaro, potrebbe rendere concreta una richiesta ufficiale di nomina di una commissione “esterna” di valutazione dei Dirigenti e Direttivi, **con proposte valutative da sottoporre all’organo politico.**

Peraltro questa via sarebbe percorribile, perché già collaudata per i concorsi a Dirigente superiore, laddove il Presidente era anche Presidente di TAR.

Ciò eviterebbe una “gestione” domestica degli avanzamenti, che sta producendo danni alla categoria e crea gravi turbative allo stesso ordinamento del Corpo Nazionale dei VV.F.

Pur considerando la grave situazione economica, non ci sembra fuori **luogo l’estensione ai Dirigenti e ai Direttivi del Corpo Nazionale VVF, della normativa cosiddetta dei “13 e 23 anni”** di cui godono, da tempo, Forze Armate, Forze di polizia ed alcuni ordinamenti civili: prefettizi e giustizia.

Quest’atto di tardiva riparazione sarebbe supportato dalle recenti decisioni del Governo, relative, per esempio **allo scorrimento di carriera dei magistrati** (che in totale sono molto più numerosi della categoria in questione) nonché il ripristino **dagli scatti di anzianità per gli insegnamenti di ogni ordine e grado,** (centinaia di migliaia e non poche unità quale la categoria di cui si è trattato).

Con la speranza di avere una risposta al più presto, mi prego d’inviare alle SS.VV. On.li, i più cordiali saluti.

Il Segretario Generale Dirstat/Confedirstat

Dott. Arcangelo D’Ambrosio